

Rassegna del 31/07/2014

TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - File e tanta rabbia agli sportelli Geofor - Bucci Rino	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Litorale, acqua e tempesta dal cielo Le strade diventano un immenso lago - Bianchi Francesca	2
NAZIONE PISA-PONTEDERA - CALCINAIA Scontro fra due auto paura per una bambina - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Lutto per la scomparsa dell'imprenditore Giorgio Cherichetti - G.n.	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Enrico Rossi a Fornacette Ospite della festa dell'Unità - ...	6
NAZIONE PISA-PONTEDERA - La carica dei 39 nuovi sommelier targati Fisar: cena e cerimonia da Poldino - ...	7

BOLLETTE PAZZE

File e tanta rabbia agli sportelli Geofor

Decine di utenti in Comune con la ricevuta di pagamento per dimostrare di aver già saldato la rata di ottobre 2013

» C'è chi ha pagato anche due volte per paura delle sanzioni Da tutto il territorio con gli F24 in mano

di Rino Bucci

► PONTEDERA

Arrivano di prima mattina. Si guardano intorno e poi, all'uscire del Comune rivolgono tutti la stessa domanda: «Scusi, dove si trova l'ufficio Geofor?».

Nella maggior parte dei casi hanno in mano una busta verde che, dopo la notifica nella cassetta delle lettere, hanno dovuto ritirare all'ufficio postale. Dentro alla busta c'è la raccomandata in cui il gestore del servizio rifiuti chiede loro, per conto del Comune, di versare un'imposta che la maggior parte ha già pagato.

Il caos. Ci riferiamo al saldo della Tares per l'ottobre 2013, la questione che sta facendo arrabbiare diversi cittadini e costringendo ad un superlavoro gli addetti di Geofor.

La tassa fino all'anno scorso si poteva pagare solo tramite il modello F24 e, secondo la società dei rifiuti, nella ritrasmissione dei codici sono stati commessi diversi, troppi errori. Quel che conta, però, è l'effetto. E l'effetto è che da Pontedera a Ponsacco, da Calcinaia a Cascina decine di persone (soprattutto anziani) hanno dovuto prendere l'auto e recarsi agli sportelli (che a Pontedera sono aperti solo il lunedì e il mercoledì in Comune) per regolarizzare la loro posizione e comunicare all'addetto che hanno già pagato.

Le file. Entrano in Comune e dopo aver ricevuto le indicazioni scoprono che dovranno aspettare il loro turno diverse decine di minuti prima di tor-

nare a casa. Sarà un'altra fila dopo quella che hanno fatto alle poste per ritirare la raccomandata. E lì, in quella sala d'attesa partono gli sfoghi.

«Le lettera mi è stata recapitata cinque giorni fa - dice Enzo Rossi, pensionato di Pontedera - prima sono dovuto an-

dare in posta ora sono qui. Il tutto per una tassa che ho pagato quasi un anno fa. Per fortuna ho ritrovato le ricevute, altrimenti non so che cosa avrei fatto».

Alfio Matteoli, invece, ha dovuto prendere l'auto per partire da Ponsacco, trovare parcheggio, mettere in conto che una mattinata sarebbe volata via per colpa di un disguido burocratico. E, non a caso, ci va giù pesante: «Per un problema del genere, un'azienda privata avrebbe licenziato in tronco il suo direttore amministrativo. Invece, non ci resta che partire da casa, nonostante avessimo versato circa 70 euro per pagare una tassa con non siamo evasori. Il modello F24? Lo feci compilare al personale dell'ufficio postale.

Balzello al quadrato. C'è anche chi, un po' per colpa delle origini straniere un po' per la paura di quella lettera con su scritto "atto giudiziario" ha preferito pagare il bollettino all'interno. Nonostante avesse già saldato la rata di ottobre 2013 e fosse, in tutto e per tutto, in regola. È accaduto a Mercedes Abad, cittadina cubana residente a Calcinaia.

«Non sapevo neanche che ci fossero questi disguidi per la tassa sui rifiuti - dice - mi è arrivata una lettera con un sollecito di pagamento e pensavo mi fosse stata spedita a ragione. Invece, sono qui a tentare di dimostrare di aver pagato ben due volte».

Altro servizio a pag. 11



File all'ufficio Geofor in Comune (foto Franco Silvi) nel giorno di apertura



Operai durante la raccolta rifiuti



Litorale, acqua e tempesta dal cielo

Le strade diventano un immenso lago

Caos viabilità: bloccati per ore i collegamenti con Livorno. Treni ko

«SVERSAMENTI DI LIQUAMI: L'ASL DEVE DIRE QUALI RISCHI CI SONO PER LA SALUTE»

RICCARDO IACOMELLI

E' SUCCESSO TUTTO IN POCO TEMPO: L'ACQUA HA INVASO IL RISTORANTE

ALESSANDRO SCOTTI

IL FOSSO CHE COSTEGGIA L'AREA CAMPER E' COLMO INSIEME ACQUA E LIQUAMI

SIMONA RINDI

STRADE ALLAGATE E CANTIERI: IL LITORALE E' TERRA DI NESSUNO

di **FRANCESCA BIANCHI**

ANCORA sott'acqua. Una notte di pioggia culminata in un'ora di diluvio che ha messo nuovamente in ginocchio il litorale. Marina in primis: 50 i millimetri di acqua che sono scesi giù fra le 7 e le 8 del mattino tanto da trasformare l'area di via Maiorca in un grande lago. Una «bomba d'acqua» che è andata a sommarsi agli altri trenta millimetri di pioggia già caduti nelle ore precedenti. Ma disagi sono stati registrati anche sulla viabilità — praticamente impossibile per ore raggiungere Livorno da Pisa e viceversa — e i trasporti ferroviari. In salita anche il livello dell'Arno, a confermarlo le stazioni idrometriche di San Miniato-Fucecchio, Pontedera e Vicipisano. Un altro brutto risveglio, quindi, per un'estate per la quale, forse, non c'è più alcuna speranza. Estate dove le piogge hanno già battuto ogni record: quello che stiamo per archiviare è, secondo gli esperti meteo, il luglio più piovoso degli ultimi 80 anni. E sul litorale operatori e balneari continuano a contare i danni.

LITORALE — Fondi, giardini, strade completamente allagate: via Barbolani e Curzolari, il tratto di via Maiorca vicino al porto (al cui interno si sono formati pesanti ristagni), via dell'Ordine. L'acqua è penetrata dentro alcuni locali del supermercato Conad di via Maiorca, nei garage dell'hotel «L'incanto di Boccadarno» e tra i tavoli del ristorante «Da Gino». «E' successo

tutto in mezzora - dicono Riccardo Iacomelli e la moglie Carla - abitiamo sopra il ristorante e, appena sveglio, per precauzione siamo andati a collocare le paratie all'ingresso di due fondi che abbiamo in un condominio qua vicino, locali che si allagano facilmente. E' stato il primo pensiero ma mentre eravamo là è arrivata la bomba d'acqua. Così, tornati indietro, di fronte al ristorante si era già formato un enorme lago. L'acqua aveva già superato la porta di ingresso ed era entrata dentro». Via Maiorca, Curzolari e Barbolani sono state chisue al traffico. Fra i primi ad arrivare sul posto, ieri mattina intorno alle 8, è stato il vicesindaco Paolo Ghezzi insieme agli uomini della Protezione civile, vigili del fuoco, polizia municipale, carabinieri e Avr che ha dovuto azionare alcuni mezzi autopurgo. Alle 9.30 le tre strade sono state riaperte alle auto. Altri ristagni si sono formati, sempre a Marina, in piazza Viviani (il solito lago) e in via Arnino (dove dai tombini uscivano veri e propri fiotti di acqua). Allagati gli interni del negozio "Magie Noir" sul lungomare nei pressi di piazza Gorgona: "Ho passato la mattinata ad asciugare e pulire - dice Simona Rindi - nonostante otto torciglioni di sabbia, tre teli e quattro stracci messi sulla soglia del negozio per cercare di non far entrare l'acqua. Inutile". Grandi e pericolose pozze d'acqua anche a Tirrenia, in via degli Oleandri e lungo il viale di Calambrone. Spiaggia e struttura allagata al bagno Uappala, sott'acqua l'area davanti alla Stella Maris.

CITTA' E VIABILITA'. Pioggia intensa durante la notte anche in città sulla quale, nella notte, sono caduti 35 millimetri d'acqua senza, però, creare particolare disagio. Problemi sull'Aurelia: già dalla sera precedente al diluvio, la strada era stata interrotta poco prima dell'ingresso a Pisa per la caduta di un grosso ramo. E i vigili del fuoco sono dovuti intervenire all'altezza del bivio per la Darsena pisana, a causa di un lampione pericolante. A lungo chiuso ieri mattina il tratto stradale d'ingresso a Livorno da Pisa con circolazione bloccata al ponte di Calambrone.

I TRENI. Stazione centrale in tilt e passeggeri a terra. Sono stati sei i treni regionali cancellati dalle 7.30 alle 12 a causa dell'allagamento dei binari della stazione di Livorno e il malfunzionamento dei dispositivi per il controllo degli scambi dovuti alle forti piogge. Numerosi i convogli che hanno subito rallentamenti fino a 30 minuti. La circolazione è tornata gradualmente alla regolarità a partire dalle 12. I tecnici delle Ferrovie sono intervenuti sul posto per ripristinare la piena funzionalità degli impianti.

IL PUNTO



50 millimetri

E' l'acqua caduta ieri, in poco meno di un'ora, sul litorale, già provato da due giorni di nubifragi. In città sono precipitati invece 35 mm

Viabilità

Gravi problemi alla circolazione di auto, bus e treni. Bloccati, per ore, i collegamenti con Livorno: 6 i treni cancellati verso quella città

L'emergenza

Si moltiplicano le denunce per sversamenti di acque nere e liquami dai tombini delle acque chiare, questo soprattutto a Tirrenia e presso l'area camper





IN GINOCCHIO

Sopra, addetti del Comune liberano i tombini intasati che non hanno fatto defluire l'acqua. A destra, al lavoro in uno bagno

CALCINAIA**Scontro fra due auto
paura per una bambina**

ANCHE una bambina di 2 anni è rimasta ferita nell'incidente tra due auto accaduto ieri mattina in via Sarzanese Valdera a Calcinaia. La piccola, che era in auto con il padre, regolarmente seduta e in sicurezza sul seggiolino, è stata trasportata in ospedale per accertamenti, ma grazie al cielo non ha subito alcuna conseguenza fisica nello scontro tra la Opel del babbo e la Lancia Y. Feriti, in maniera leggera, il padre della piccola, P.P. di Vicopisano e la conducente della Y, V.S., di Calcinaia. Le due auto si sono scontrate su un rettilineo, subendo entrambe grossi danni nelle rispettive parti anteriori sinistre. Uno dei due conducenti ha invaso la corsia opposta causando l'incidente.



Lutto per la scomparsa dell'imprenditore Giorgio Cherichetti

LUTTO a Fornacette e Pontedera per la scomparsa di Giorgio Cherichetti, per tanti anni imprenditore e titolare, insieme al fratello, di un'azienda che produceva ombrelli. La fabbrica aveva mosso i primi passi a Pontedera, prima di essere trasferita a Fornacette, in un ambiente più adatto a un moderno sviluppo dell'attività produttiva.

Dopo la chiusura della ditta, Cherichetti era in pensione da alcuni anni. E' morto lunedì all'età di 76 anni. Il funerale avrà luogo oggi, alle 16, nella chiesa Regina Pacis di Fornacette dove la salma verrà portata dalla cappella del commiato della Pubblica Assistenza dove rimarrà esposta fino a poco prima delle esequie. Dopo il funerale la salma sarà tumulata nel cimitero della Misericordia a Pontedera.

Giorgio Cherichetti lascia la moglie, il figlio Gianluca e la nuora.

Era molto conosciuto a Fornacette e a Pontedera, sia per la sua attività imprenditoriale sia per le sue doti umane. Fino agli anni Novanta il figlio Gianluca è stato collaboratore del nostro giornale, occupandosi prevalentemente di sport. La morte del padre, Giorgio, ha destato cordoglio e commozione anche nella nostra redazione che si stringe, idealmente, a Gianluca e ai suoi familiari in questo momento così triste.

G.N.



Enrico Rossi a Fornacette Ospite della festa dell'Unità

Venerdì, ore 21.30, l'intervista dibattito con il presidente della regione Enrico Rossi che presenterà il suo libro "Viaggio in Toscana". Specialità culinaria della serata: il cinghiale



Fornacette
Festa dell'Unità
Ore 21.30



SAN ROSSORE FESTA PER I CORSISTI CHE HANNO SUPERATO L'ESAME DI PRIMO LIVELLO. ECCO L'ELENCO DEI PROMOSSI

La carica dei 39 nuovi sommelier targati Fisar: cena e cerimonia da Poldino

TRENTANOVE gli attestati che la Fisar di Pisa e Litorale ha consegnato ai corsisti che hanno superato l'esame di I° livello. La cerimonia si è svolta durante una cena al ristorante Poldino nella Tenuta di San Rossore che ha visto un ricco menu ed abbinamenti interessanti, in grado di dare vita ad un momento didattico specifico. Dopo un ventaglio di antipasti con sformatino di zucchine con fonduta di Pecorino, Cestino di pastafile con Bocconcini di maiale marinati al rosmarino, Involtini di cavolo verza con cinta senese e farro con verdure, il tutto accompagnato dal Prosecco Valdobbiadene Dogg extra Dry, sono stati serviti i due primi: Risotto allo zafferano con asparagi e Pappardelle alla cinta senese, bagnati dal Ficaia IGT 2012 Bianco della Fattoria Uccelliera. A seguire Arista al forno con zucchine e pancetta abbinata al Chianti Buschetto 2012 dell'Azienda Gimonda di Terricciola. Per dessert un budino diplomatico col classico Moscato d'Asti. Ecco l'elenco dei promossi: Andrea Antichi, Tommaso Barsanti, Giuliano Battaglia, Tommaso Benedetto, Roberto Berardozzi, Edo Bernardini, Federico Bernini, Edoardo Bianchi, Anna Carullo, Michele Chiappelli, Antonio Coppola, Gloria Costa, Stefania Del Macchia, Niccolò Del Punta, Massimo Di Pietro, Afrim Erzeni, Svitlana Fedorchuk, Andrea Filipponio, Nicolò Foppiani, Paolo Giani, Giulio Giannardi, Marco Giardino, Tommaso Giovannini, Ilaria Leto Barone, Nicola Martini, Maria Grazia Migliaccio, Sergio Minuti, Francesca Mori, Stefano Nigri, Emanuele Paganini, Erika Papi, Raffaele Peluso, Fabio Perotti, Dario Petroni, Luca Poli, Gianfranco Sasseti, Sara Testai, Paolo Veronesi, Lorenzo Volpi.

